


Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)		
Titolo <i>VN</i> Classe <i>I</i> Fasc. <i>1</i>		
UOR	05 LUG, 2016	RPA
Prot. n. <i>954</i>		Università degli Studi di Padova 

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – DiSLL, per il settore concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4045 dell'11 dicembre 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 98 del 22 dicembre 2015, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

allegato B) al Verbale 2

Candidato: **Giovanni Borriero**

Giudizio collegiale della Commissione:

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

L'esame analitico delle pubblicazioni presentate ai fini della procedura selettiva porta ad esprimere una valutazione positiva sulla base dei criteri di massima stabiliti dalla Commissione.

L'insieme delle pubblicazioni presentate dal candidato dimostra grande originalità, innovatività, forte rigore metodologico e s'impone per l'alta rilevanza scientifica.

Ciascun lavoro appare congruente con il profilo tracciato nel bando concorsuale e si trova edito in sedi di prim'ordine, note, facilmente accessibili alla comunità scientifica. I vari contributi risultano contrassegnati da esiti ragguardevoli, rivolti ora alla *restitutio textus*, ora all'*interpretatio*, sempre rivelatori di una buona capacità di giudizio, di padronanza nel coniugare competenze ecdotiche e finezza critica, di versatilità alla ricerca e all'applicazione in diversi ambiti delle letterature e delle lingue romanze.

Sotto l'aspetto temporale la distribuzione delle pubblicazioni è costante e risultano importanti le collaborazioni con le più significative imprese e collane impegnate nella ricerca e nella divulgazione delle conoscenze relative al Medioevo romanzo. La più che decennale attività didattica depone a favore di un giudizio positivo sulle qualità di docente del candidato.

La partecipazione, infine, come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, non disgiunta dalla documentata collaborazione a progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico, vale a definire per il candidato un livello di qualificazione conforme agli standard riconosciuti in ambito internazionale.

**ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

L'ampio respiro culturale, la diversificazione delle aree linguistiche studiate (galego-portoghese, italiana, francese, occitana), la capacità di far emergere dagli studi specialistici i grandi paradigmi ideologici e storici sottostanti, l'attenzione per la consapevolezza

*Minato*

*gnani*

*LS*

*CM*

*Adriano*

epistemologica della ricerca, fanno del candidato uno studioso di vaglio nel quadro della Filologia e linguistica romanza, che ha offerto contributi scientifici divenuti modelli di metodo per gli studi successivi.

La Commissione constata che la conoscenza della lingua francese da parte del candidato è chiaramente dimostrata sulla base di articoli in lingua e sulla base del curriculum (che segnala lunghi e ripetuti soggiorni in aree francofone).

Candidato: **Francesca Gambino**

Giudizio collegiale della Commissione:

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

L'esame analitico delle pubblicazioni presentate ai fini della procedura selettiva porta ad esprimere una valutazione positiva sulla base dei criteri di massima stabiliti dalla Commissione.

I titoli prodotti appaiono degni di considerazione per il contributo apportato nei vari campi di applicazione.

Ciascun lavoro appare congruente con il profilo tracciato nel bando concorsuale e si trova edito in sedi di prim'ordine, note, facilmente accessibili alla comunità scientifica.

L'attenzione rivolta agli stadi più antichi della realtà culturale veneta sta a dimostrare una viva sensibilità per i rapporti con il territorio sul quale insiste l'Università presso cui la candidata attualmente insegna. I libri, i saggi e gli articoli sottoposti a valutazione si caratterizzano per ampiezza di competenze sia nell'ambito storico-letterario, sia in quello filologico-linguistico.

Sotto l'aspetto temporale la distribuzione delle pubblicazioni è costante e risultano importanti le collaborazioni con le più significative imprese e collane impegnate nella ricerca e nella divulgazione delle conoscenze relative al Medioevo romanza.

Di tutto rispetto l'esperienza maturata nel coordinamento scientifico di gruppi di studiosi su progetti strategici finanziati da istituzioni italiane e straniere e l'intensa partecipazione a Convegni internazionali. Da giudicare molto positivamente l'intensa e variegata attività didattica e l'impegno negli aspetti di internazionalizzazione del Dipartimento, che dai documenti esibiti si evincono prestatati nel corso degli anni.

Meritano infine menzione i riconoscimenti con premi per la ricerca svolta e la rete di relazioni intrattenute con personalità e sedi accademiche prestigiose sulla scena internazionale.

**ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Il profilo scientifico-disciplinare della candidata presenta caratteristiche indiscutibili di serietà e solidità, con un particolare orientamento della ricerca verso la linguistica romanza, nei tre settori dell'italiano antico (nelle varianti veneta e toscana), del francese antico, del provenzale antico, con un interesse anche per le situazioni di interferenza (ad es. il franco-italiano). L'impianto metodologico, sul piano editoriale e su quello linguistico, è chiaro e pertinente; lo stesso avviene in alcune aperture verso l'analisi ermeneutico-letteraria e storico-ideologica.

La Commissione constata che la conoscenza della lingua francese da parte della candidata è chiaramente dimostrata sulla base di articoli in lingua e sulla base del curriculum (che segnala lunghe e ripetute residenze in aree francofone).

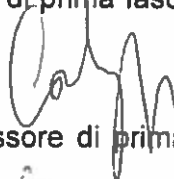
*U. ...*

*S. ...*

*Francesca Gambino*

## LA COMMISSIONE

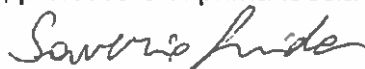
Prof. Corrado Bologna, professore di prima fascia presso la Scuola Normale Superiore di  
Pisa



Prof. Giovanna M. Gianola, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di  
Padova



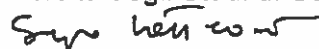
Prof. Saverio Guida, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Messina



Prof. Arianna Punzi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma "La  
Sapienza"



Prof. Sergio Vatteroni, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Udine



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – DiSLL, per il settore concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4045 dell'11 dicembre 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 98 del 22 dicembre 2015, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

### allegato C) al Verbale 3

#### GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE.

Candidato: **Giovanni Borriero**

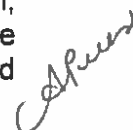
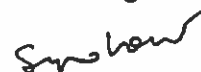

Giudizio complessivo della Commissione:

#### VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA, ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'insieme delle pubblicazioni presentate dal candidato dimostra grande originalità, innovatività, forte rigore metodologico e s'impone per l'alta rilevanza scientifica. Ciascun lavoro appare congruente con il profilo tracciato nel bando concorsuale e si trova edito in sedi di prim'ordine, note, facilmente accessibili alla comunità scientifica. I vari contributi risultano contrassegnati da esiti ragguardevoli, rivolti ora alla *restitutio textus*, ora all'*interpretatio*, sempre rivelatori di una buona capacità di giudizio, di padronanza nel coniugare competenze ecdotiche e finezza critica, di versatilità alla ricerca e all'applicazione in diversi ambiti delle letterature e delle lingue romanze. Sotto l'aspetto temporale la distribuzione delle pubblicazioni è costante e risultano importanti le collaborazioni con le più significative imprese e collane impegnate nella ricerca e nella divulgazione delle conoscenze relative al Medioevo romanzo.

Il *curriculum* risulta adeguato a quanto richiesto dalla procedura selettiva. La più che decennale attività didattica depone a favore di un giudizio positivo anche sulle qualità di docente del candidato.

La partecipazione, infine, come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, non disgiunta dalla documentata collaborazione a progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico, vale a definire per il candidato un livello di qualificazione conforme agli standard riconosciuti in ambito internazionale.



L'ampio respiro culturale, la diversificazione delle aree linguistiche studiate (galego-portoghese, italiana, francese, occitana), la capacità di far emergere dagli studi specialistici i grandi paradigmi ideologici e storici sottostanti, l'attenzione per la consapevolezza epistemologica della ricerca, fanno del candidato uno studioso di vaglio nel quadro della Filologia e linguistica romanza, che ha offerto contributi scientifici divenuti modelli di metodo per gli studi successivi.

La Commissione constata che la conoscenza della lingua francese da parte del candidato è chiaramente dimostrata sulla base di articoli in lingua e sulla base del curriculum (che segnala lunghi e ripetuti soggiorni in aree francofone).

Candidato: **Francesca Gambino**



Giudizio complessivo della Commissione:

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA, ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**




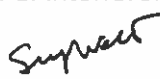
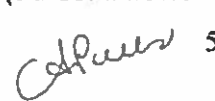
I titoli prodotti appaiono degni di considerazione per il contributo apportato nei vari campi di applicazione. Ciascun lavoro appare congruente con il profilo tracciato nel bando concorsuale e si trova edito in sedi di prim'ordine, note, facilmente accessibili alla comunità scientifica.

L'attenzione rivolta agli stadi più antichi della realtà culturale veneta sta a dimostrare una viva sensibilità per i rapporti con il territorio sul quale insiste l'Università presso cui la candidata attualmente insegna. I libri, i saggi e gli articoli sottoposti a valutazione si caratterizzano per ampiezza di competenze sia nell'ambito storico-letterario, sia in quello filologico-linguistico. Sotto l'aspetto temporale la distribuzione delle pubblicazioni è costante e risultano importanti le collaborazioni con le più significative imprese e collane impegnate nella ricerca e nella divulgazione delle conoscenze relative al Medioevo romanzo.

Il *curriculum* risulta adeguato a quanto richiesto dalla procedura selettiva. Di tutto rispetto l'esperienza maturata nel coordinamento scientifico di gruppi di studiosi su progetti strategici finanziati da istituzioni italiane e straniere e l'intensa partecipazione a Convegni internazionali. Da giudicare molto positivamente l'intensa e variegata attività didattica e l'impegno negli aspetti di internazionalizzazione del Dipartimento, che dai documenti esibiti si evincono prestati nel corso degli anni.

Meritano infine menzione i riconoscimenti con premi per la ricerca svolta e la rete di relazioni intrattenute con personalità e sedi accademiche prestigiose sulla scena internazionale.

Il profilo scientifico-disciplinare della candidata presenta caratteristiche indiscutibili di serietà e solidità, con un particolare orientamento della ricerca verso la linguistica romanza, nei tre settori dell'italiano antico (nelle varianti veneta e toscana), del francese antico, del provenzale antico, con un interesse anche per le situazioni di interferenza (ad es. il franco-

   5

italiano). L'impianto metodologico, sul piano editoriale e su quello linguistico, è chiaro e pertinente; lo stesso avviene in alcune aperture verso l'analisi ermeneutico-letteraria e storico-ideologica.

La Commissione constata che la conoscenza della lingua francese da parte della candidata è chiaramente dimostrata sulla base di articoli in lingua e sulla base del curriculum (che segnala lunghe e ripetute residenze in aree francofone).


### CONCLUSIONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, in termini comparativi Giovanni Borriero è stato individuato a maggioranza quale candidato idoneo della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni:

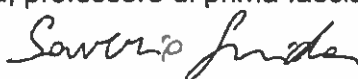
Sulla base dei giudizi complessivi la Commissione rileva a maggioranza quanto segue: il candidato Giovanni Borriero si impone per un profilo culturale ampio e per un apporto di grande originalità e innovatività, e in alcuni settori fondativo. Il suo lavoro si basa sempre su un forte rigore metodologico e s'impone per l'alta rilevanza scientifica, oltre che per la spiccata capacità di far emergere costantemente dalla ricerca specialistica i grandi paradigmi storici e ideologici sottostanti. Le aree linguistico-culturali da lui frequentate sono numerose e ben diversificate in una dimensione sincronica e diacronica.

27 giugno 2016

### LA COMMISSIONE

Prof. Corrado Bologna, professore di prima fascia presso la Scuola Normale Superiore di  
Pisa 

Prof. Giovanna M. Gianola, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di  
Padova 

Prof. Saverio Guida, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Messina  


Prof. Arianna Punzi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma "La  
Sapienza" 

Prof. Sergio Vatteroni, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Udine  
